

DECALOGO
UNITÀ SINDACALE

**UNITÀ
SINDACALE**

UNA SCELTA
DI AUTONOMIA E LIBERTÀ

WWW.UNISIN.IT



 FALCRI

 *confsat*

silcea

STABILITÀ OCCUPAZIONALE

SUPERAMENTO DI OGNI DISCRIMINAZIONE

DIRITTO ALL'AUTONOMIA ED ALLA LIBERTÀ

PROFITTO NON POSSA PREVALERE SUL DIRITTO A LAVORARE IN MODO DIGNITOSO

RIEQUILIBRARE IL REDDITO DISPONIBILE DELLE FAMIGLIE

PERCHÈ

PROCESSI PRODUTTIVI CAPACI

SINTESI STRATEGICA

GARANTIRE IDENTITÀ, RUOLO E PROFESSIONALITÀ

DIGNITÀ DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI

"DEMOCRAZIA ECONOMICA"

RESPONSABILITÀ SOCIALE

RESTITUIRE AI GIOVANI PROSPETTIVE E DIGNITÀ

DECALOGO UNITÀ SINDACALE

1.

UNITÀ SINDACALE si ispira al pieno rispetto ed osservanza del metodo democratico in ogni sua espressione interna ed esterna, tutela e rende esigibile il diritto all'autonomia ed alla libertà di ogni sua componente, nella piena indipendenza da ogni raggruppamento a carattere partitico e promuove la solidarietà e la cooperazione fra tutte le lavoratrici, i lavoratori ed i Sindacati, sia in Italia, sia a livello europeo ed internazionale;

2.

UNITÀ SINDACALE persegue l'obiettivo della stabilità occupazionale quale valore per la persona, la famiglia e la società, nella convinzione che la precarizzazione del lavoro sia fonte di pericolo sociale e comporti non trascurabili costi umani;

3.

UNITÀ SINDACALE si impegna per restituire ai giovani prospettive e dignità, nella convinzione che proprio attraverso di loro sia possibile rilanciare il futuro del nostro Paese;

UNA SCELTA DI AUTONOMIA E LIBERTÀ

4.

UNITÀ SINDACALE opera per il superamento di ogni discriminazione, con l'obiettivo di garantire parità di trattamento ed uguale dignità ad ogni diversità, riconoscendo a ciascuna lo stesso valore senza gerarchie o priorità;

5.

UNITÀ SINDACALE promuove la responsabilità sociale dell'impresa ed i temi della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro con particolare attenzione ai soggetti in condizioni di svantaggio e disagio sociale;

6.

UNITÀ SINDACALE ritiene che vadano perseguiti e tutelati tutti quei valori utili a garantire identità, ruolo e professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori. Nel settore del credito la precarietà, gli eccessivi carichi di lavoro, l'annullamento delle figure professionali, la scarsa qualità e quantità dei percorsi formativi, le distorsioni introdotte dai sistemi incentivanti e dalle politiche di budget, le fusioni e le concentrazioni operate con motivazioni e risultati la cui positività per il sistema e per la stessa clientela non sono facilmente individuabili, lo scorporo ed il decentramento di lavorazioni proprie del settore, la cessione di rami d'azienda con interpretazioni forzate di leggi e regole poste a tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti, sono tutti aspetti che certamente offuscano e sviscerano, fino ad annullarli, i valori enunciati;

7.

UNITÀ SINDACALE è convinta che il profitto non possa e non debba prevalere sul diritto a lavorare in modo dignitoso, non possa e non debba consentire ritmi e carichi di lavoro intollerabili, continue pressioni su obiettivi e risultati, incessanti trasformazioni dei processi produttivi ed organizzativi con il conseguente disorientamento personale e professionale delle lavoratrici e dei lavoratori;

8.

UNITÀ SINDACALE crede nei valori della “democrazia economica” per la sua rilevanza in termini di soggettività sociale e pertanto si adopera affinché l’impresa, e in particolare l’impresa bancaria, allarghi la propria governance ai rappresentanti degli stakeholders diversi dagli azionisti, a cominciare dai rappresentanti dei lavoratori, della clientela e del territorio. Le sedi di governo dell’impresa potranno in tal modo divenire effettivamente il momento di sintesi strategica delle istanze dei diversi portatori di interesse;

9.

UNITÀ SINDACALE considera un impegno inderogabile assicurare al lavoro prestato una giusta, garantita e trasparente remunerazione;

10.

UNITÀ SINDACALE è convinta che le risorse a disposizione del sistema bancario debbano essere canalizzate in processi produttivi capaci di produrre una "ricchezza" stabile e sostenibile nel medio - lungo periodo e che non siano più accettabili manovre di bilancio di breve respiro incapaci di rispondere alle istanze del Paese, dell'occupazione e del lavoro ed alle necessità di riequilibrare il reddito disponibile delle famiglie.

In questo senso ritiene non più accettabili stipendi e premi dei vertici aziendali di importi che si ottengono moltiplicando per centinaia di volte lo stipendio delle lavoratrici e dei lavoratori.

Non è più accettabile, inoltre, che una significativa massa salariale sia erogata in termini assolutamente discrezionali e secondo criteri di incentivazione assolutamente non valutabili dal Sindacato. Unità Sindacale ritiene che gli incrementi retributivi legati alla produttività debbano essere governati anche dal Sindacato affinché possano rispondere correttamente al valore del lavoro prodotto, in un'ottica di qualità della prestazione, anche in stretta correlazione con la qualità del rapporto con la clientela.

DECALOGO UNITÀ SINDACALE



UNA SCELTA DI AUTONOMIA E LIBERTÀ